ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO - BRUSAPORTO

Cinisi - Palermo

Villaggio "Fiori di Campo"

Per adolescenti e giovani
da domenica 29 luglio
a sabato 4 agosto 2018

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a don Marco.

DESCRIZIONE PROGETTO

"Fiori di Campo" è un bene confiscato alla mafia facente parte della maxi confisca del 1993, a Vincenzo Piazza, ritenuto l'imprenditore della mafia. Piazza riciclava il denaro sporco dei fratelli Graviano, reinvestendolo nell'edilizia pubblica e privata. Si stima che l'«impero Piazza», ammontasse a più di 2.000 miliardi delle vecchie lire.
L'Eco-Villaggio Solidale "Fiori di Campo", in particolare, era la residenza estiva della famiglia Piazza.
Il nome dato alla struttura confiscata, "Fiori di campo", viene da una poesia di Peppino Impastato, un luogo alberato e fresco a 300 metri dal mare, vicino Torre Pozzillo.
La struttura è gestita dal 2012 dalla cooperativa Libera-Mente che con l'aiuto di tantissimi volontari e di associazioni del territorio ha contribuito a rendere Fiori di Campo un posto accessibile e accogliente. Le esperienze che andremo a svolgere presso il bene confiscato saranno molteplici: lavori di pubblica utilità, laboratori di riciclo e riuso con materiali di scarto, lavori agricoli presso l'azienda agricola Talè (sempre gestita dalla Cooperativa Libera-Mente), dove verranno raccolti e portati in tavola i prodotti biologici. Ci si sposterà in bici per andare al mare, si discuterà di consumo critico, si approfondirà la Legge 109/96 sul riutilizzo sociale dei beni confiscati, si visiterà Palermo riscoprendo luoghi e sapori ricchi di profumi amari ma anche dolci, si ripercorreranno i "100 passi" a Cinisi che distanziano Casa Memoria e l'ex Casa Badalamenti, si gusterà la pasticceria di chi ha detto no al racket, si ascolteranno testimonianze di impegno civile e sociale, tra cui quella di un magistrato antimafia scampato ad un attentato.

LAVORO

Pubblica utilità e solidarietà, riuso, riciclo, animazione territoriale, giardinaggio, mappatura, laboratori creativi, culturali, culinari, valorizzazione di aree verdi e agricole, pulizia, cura e manutenzione beni confiscati.

LA GIORNATA TIPO

Dopo colazione verranno svolti lavori di campo, nel territorio e nel bene confiscato. Poco prima di pranzo si potrà andare al mare.
Il pranzo sarà cucinato dai volontari con i prodotti raccolti biologici a km 0. L'alimentazione prevista durante il campo è pensata anche per vegetariani e vegani, previa segnalazione, e per coloro che hanno intolleranze. La cucina è gestita dai volontari insieme ai referenti del campo.
Pomeriggio: dopo un momento di riposo si terrà la formazione sui temi della legalità e i ragazzi assisteranno ad alcune testimonianze di impegno civile.
Due giorni saranno dedicati al "Percorso della memoria" a Palermo, e ai "100 passi" a Cinisi.
Dopo la cena saranno organizzati giochi di gruppo o cineforum o momenti di svago e passeggiate.
Il campo è in autogestione e per le attività territoriali ci si muoverà in bici, in pianura.

VITTO E ALLOGGIO

Presso l'EcoVillaggio "Fiori di campo", in stanze con più letti.